

# ONU: Quello che Israele sta facendo a Gaza non è una guerra, ma un attacco genocida

 [controinformazione.info/onu-quello-che-israele-sta-facendo-a-gaza-non-e-una-guerra-ma-un-attacco-genocida](https://controinformazione.info/onu-quello-che-israele-sta-facendo-a-gaza-non-e-una-guerra-ma-un-attacco-genocida)

21 APRILE 2025

**La relatrice speciale delle Nazioni Unite per la Palestina, Francesca Albanese, sottolinea che Israele non sta conducendo una guerra contro la Striscia di Gaza, “ma piuttosto un attacco genocida”.**

**In dichiarazioni rilasciate alla radio statale spagnola RNE , il funzionario delle Nazioni Unite ha denunciato che il diritto internazionale proibisce le azioni compiute dal regime israeliano contro la popolazione della Striscia di Gaza.**

Ha descritto la situazione attuale a Gaza come “devastante”, sottolineando che il 90% dei palestinesi nell’enclave soffre di insicurezza idrica e non ha accesso a cibo e medicine, oltre a subire continui bombardamenti israeliani e ad essere esposto come civili ad “abusi fisici, psicologici e sessuali”.

A Gaza il collasso umanitario è imminente; gli aiuti restano bloccati  
Albanese ha osservato che Israele non solo mette a repentaglio l’accesso agli aiuti umanitari con i suoi attacchi, ma nega apertamente anche l’accesso alla Striscia di Gaza.

**La Albanese ha avvertito che Israele sta cercando di svuotare le terre palestinesi dei palestinesi. ” Questa è una pulizia etnica “, ha detto, proseguendo, ” Israele, in quanto stato di apartheid , non può essere considerato uno stato normale “.  
L’Occidente non ha alcuna compassione per i palestinesi.**

In questo contesto, l’italiana ha criticato i paesi occidentali per non aver denunciato Israele, aggiungendo: “È una tragedia per me come europeo, come italiano... Siamo ancora razzisti con i soliti doppi standard . È la realtà. Non abbiamo empatia per i palestinesi”.

Ha sottolineato che l’attuazione della soluzione dei due Stati proposta dalla comunità internazionale è l’unica soluzione che non può essere realizzata senza la presenza dei palestinesi sul loro territorio, avvertendo che ” se i palestinesi non saranno presenti su quel territorio, non ci saranno due Stati “.



Fame a Gaza

**Una buona soluzione sarebbe quella di porre il veto a tutti i tipi di relazioni con Israele.**

Albanese ha affermato che i paesi occidentali avrebbero dovuto interrompere le relazioni con Israele: "Sì, possono dialogare, ma non sono obbligati a intrattenere relazioni commerciali, militari o strategiche. Come cittadina europea e italiana, considero quello che sta accadendo una tragedia", ha chiarito.

**Non c'è differenza tra Trump e Biden: entrambi sostengono il genocidio.**

Ha inoltre condannato la "simbiosi tra Israele e Stati Uniti", sia da parte delle amministrazioni repubblicane come quella di Donald Trump, sia da parte delle amministrazioni democratiche di Joe Biden. "Questo genocidio è iniziato sotto Biden. Entrambi hanno problemi economici e militari fin troppo seri con Israele", ha sottolineato.

Da quando, il 18 marzo, è ripresa l'offensiva israeliana nella Striscia, rompendo un cessate il fuoco durato quasi due mesi con il Movimento di resistenza islamico palestinese (HAMAS), circa 1.827 palestinesi (tra cui circa 600 bambini) sono stati uccisi dalle forze di occupazione sioniste a Gaza, secondo i dati del Ministero della Salute dell'enclave.

**Medici Senza Frontiere: Gaza è diventata una fossa comune**

**Almeno 51.201 palestinesi, per lo più donne e bambini, sono stati uccisi e altri 116.869 sono rimasti feriti a Gaza durante la brutale offensiva israeliana iniziata nell'ottobre 2023.**

Fonte: [Hispan Tv](#)

Traduzione: Luciano Lago

